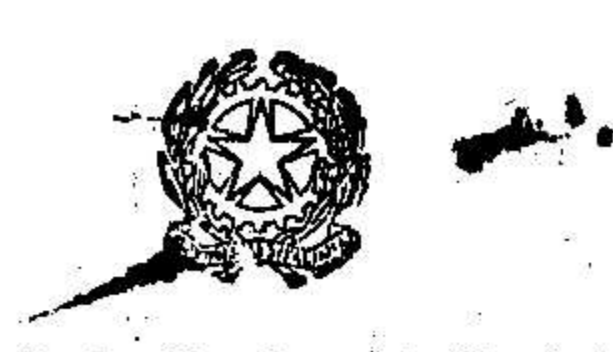


N. 33468



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"IL DIABOLICO DR. MABUSE"

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2846

PROVVISORIO
RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA CIRCOLAZIONE OBBLIGATORIA
Marca: N. 387
22-12-1959 N. 1097
CEI - INCOM S.p.A.

10.000 - 4. 1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titoli di testa: Marca CEI-INCOM - CEI INCOM PRESENTA - Un film di FRITZ LANG - della CEI-INCOM Roma e FILMKUNST GMBH ARTUR BRAUNER Berlino - DAWN ADDAMS PETER VAN EYCK in - IL DIABOLICO DR. MABUSE - con GERT FROBE WOLFGANG PREISS WERNER PETERS - ANDREA CHECCHI MARIE LUISE NAGEL REINHARD HOLLDEHOFF HOWARD VERNON - NICO PEPE JEAN-JACQUES DEIBO - DAVID CAMERONE - LINDA SINI - RENATE KÜSTER - ROLF WEIH - ROLF MÖBIUS - LOTTE ALBERTI - MANFRED GROTE - MARIA MILDE - ALBERT BESSLER U.V.A. - Sceneggiatura di FRITZ LANG e HEINZ OSKAR WUTTIG da un'idea di JAN FETHGE - Il soggetto, gli avvenimenti ed i personaggi di questo film sono immaginari. Ogni rassomiglianza con persone viventi o vissute è puramente casuale. Fotografia KARL LÖB - Scenografia ERICH KETTELHUT e JOHANNES OTT - Musica GERHARD BECKER la canzone "SCHAU ICH ZUM HIMMELSZELT" di WERNER MÜLLER incisa su dischi ARIOLE - Montaggio WALTER e WALTRAUT suono EDUARD KESSEL - Direzione delle riprese RICHARD CEHLERS JOSEPH THUIS costumi INA STEIN - Stabilimenti CCC-STUDIOS BERLIN positivi MOSAIK FILM GMBH 1960 CCC-FILM - Doppiaggio FONO ROMA con il concorso della C.D.C. - Produzione ALFRED BITTINS - Regia FRITZ LANG - FINE -

Trama: Una serie di delitti misteriosi, che la voce pubblica ascrive allo scomparso dott. Mabuse e che hanno avuto tutti riferimento all'albergo Luxor, ha posto in allarme la polizia criminale di Wiesbaden ed il commissario Kras indaga sulla recente strana uccisione, a mezzo di un ago di acciaio, del telecronista Barter denunciategli da un cieco chiaroveggente, Cornelius. Durante la sua inchiesta Kras scopre che Barter aveva appena lasciato l'appartamento occupato al Luxor dalla bella signora Marion Menil, la quale poco dopo ha tentato di suicidarsi gettandosi dal cornicione dell'albergo ma è stata tratta in salvo dal suo vicino di camera, il miliardario americano Travers. Kras riceve anche le confidenze di un altro cliente dell'albergo, l'assicuratore Mistelzweig, e invita poi questi, la signora Menil e il veggente Cornelius a chiamarlo al telefono ad una certa ora; ma il telefono esplose ed uccide un agente. Chi dei tre è il colpevo

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1') di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2')

Roma, li

p. e. c.
(Dr. G. Tomasi)

IL MINISTRO

F. Heller

le del nuovo marito? L'industriale Travers si innamora intanto di Marion che, temendo la violenza dell'uomo odioso che un giorno ha sposato e che la perseguita, vorrebbe troncargli l'idillio sulla nascita. Infatti il marito, uno storpio che è già stato visto su strani schermi televisivi che spiano le varie camere dell'albergo, fa irruzione nell'appartamento di Marion e l'aggrede; Travers, che ha modo di seguire la scena da uno spioncino, interviene in difesa di Marion e uccide il marito. Lo psichiatra prof. Giordan, il quale ha già curato Marion, si incarica di far scomparire il cadavere dell'uomo, ma nell'autoambulanza lo storpio si rialza sghignazzando; è stato un trucco. Però, durante il percorso, lo storpio viene definitivamente liquidato dal fatale ago di acciaio e la polizia ne ritrova il corpo vicino ad una baracca incendiata unitamente ai resti di un incartamento dell'affare Mabuse. L'assicuratore Mistelzweig scopre nel frattempo che Cornelius non è affatto cieco. Marion convince Travers a fuggire dall'albergo rivelandogli che si trovano in grave pericolo. Però i due, inseguiti dai misteriosi apparecchi televisivi, sono aggrediti da uomini armati e trascinati in un sotterraneo segreto. Qui Marion confessa a Travers che il prof. Jordan vuole impadronirsi delle ricchezze e degli impianti nucleari dell'americano e che l'ha convinta a tentare di sposare Travers e ad ucciderlo; Marion invece lo ama e ha cercato di farlo fuggire. La scomparsa dei due mette in allarme Kras che fa circondare l'albergo dagli agenti; mentre l'assicuratore Mistelzweig, il quale ha scoperto dagli indicatori luminosi dell'ascensore che il prof. Jordan scende nei sotterranei dell'albergo anziché salire nella sua stanza, attende il ritorno di questi che, visto fallire il suo piano, ha deciso di lasciar perire la coppia nella segreta dei sotterranei e si ripresenta nella hall dell'albergo dopo essersi tolto il trucco. Ma Mistelzweig, che in effetti è un agente dell'Interpol, lo ha ormai individuato come il figlio di Mabuse sotto il duplice travestimento del prof. Jordan e di Cornelius e gli scatena addosso la caccia della polizia che lo insegue in un'affannosa corsa di auto verso il confine e lo riduce in ultimo, nel tentativo di evitare un posto di blocco, ad una azzardatissima manovra che provoca la sua spettacolare caduta in un fiume. Kras riesce infine a penetrare nei sotterranei per liberare Travers e Marion, ma quest'ultima, nella sparatoria finale tra la polizia e Lauder, l'ingegnere dell'albergo, muore tra le braccia dell'industriale americano, colpita da una pallettola.